

L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea è associato all'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) ed è soggetto accreditato per la formazione.

Svolge ricerca storico-didattica e promuove attività formative nelle scuole di ogni ordine e grado, con lo scopo di far acquisire conoscenze e competenze per la lettura della contemporaneità.

Collabora con l'associazione Documenta e con il Comune di Fumane al "Memoria film festival", che promuove e attiva percorsi didattici volti a valorizzare le memorie sulla guerra, la Resistenza, il lavoro nella provincia veronese attraverso la realizzazione, con le scuole, di filmati a carattere documentario.

È disponibile a svolgere corsi, lezioni, incontri e giornate di formazione destinate ai docenti e agli studenti di ogni ordine di scuola su temi di storia contemporanea.

Predispose iniziative pubbliche e interventi didattici in occasione del Giorno della memoria (27 gennaio), del 25 Aprile, del Giorno della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi (9 maggio) e di altre date significative del calendario civile.

Offre consulenza scientifica e collaborazione con i docenti sui temi della didattica della storia e dell'educazione alla cittadinanza.

### **Percorsi didattici proposti per l'anno scolastico 2012-2013:**

<b>1,2,3, Costituzione</b>	4 e 5 primaria – 1 secondaria di primo grado
<b>Storia di Luisa</b>	5 primaria – 1° secondaria di primo grado
<b>Gli ebrei a Verona</b>	Scuola secondaria di primo grado
<b>La storia siamo noi</b>	Tutte le scuole
<b>La costruzione del nemico</b>	Scuola secondaria di secondo grado
<b>Una storia a due voci: il conflitto del Medio Oriente</b>	Scuola secondaria di secondo grado
<b>1943/45 il romanzo come fonte storica</b>	Scuola secondaria di secondo grado

**Per concordare i percorsi, telefonare in Istituto allo 045 8006427 o scrivere una mail a [iversrec@tin.it](mailto:iversrec@tin.it) all'attenzione di Nadia Olivieri, responsabile della didattica.**

## 1,2,3, Costituzione.

### 4 e 5 primaria – 1 secondaria di primo grado

Sovranità popolare, repubblica, diritti, doveri, uguaglianza... che parole difficili! Se i contenuti dei principi fondamentali della Costituzione italiana diventano un gioco, però, ecco che anche l'educazione alla cittadinanza si fa a misura di bambino. Il percorso che si propone mira ad avvicinare i ragazzi alla Costituzione attraverso attività ludiche e laboratoriali strutturate in apprendimento cooperativo. Dopo una breve narrazione della nascita della carta fondamentale dello Stato, vengono approfonditi alcuni articoli dei suoi principi fondamentali. Il percorso, attuabile in classe, si può modulare in 2 o 4 incontri di un'ora e mezza ciascuno.



## Storia di Luisa.

### 5 primaria – 1° secondaria di primo grado

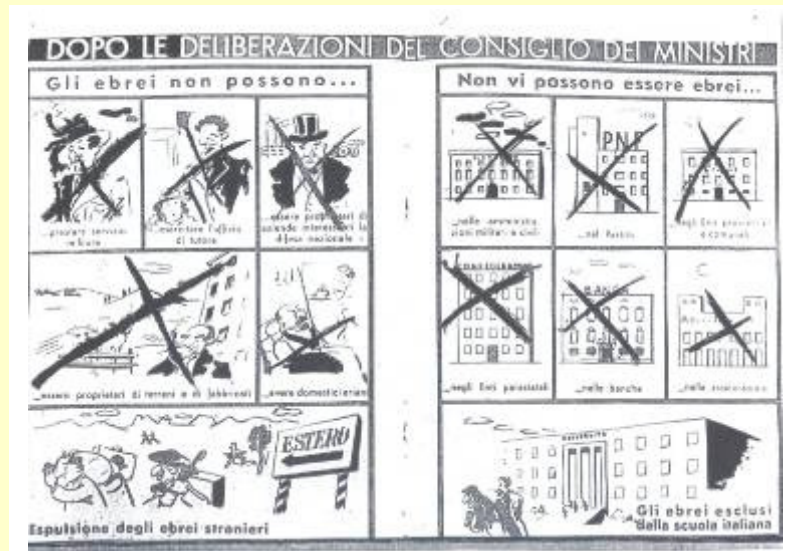
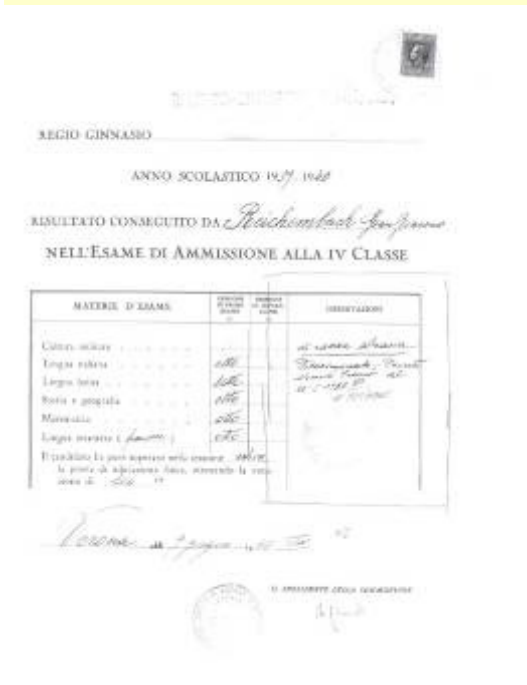
Luisa Levi era una bambina nata nella vicina Mantova. Era “una bambina e basta” fino all'arrivo delle leggi razziali e dei provvedimenti che impedirono a lei, come a tutti i bambini di religione ebraica, di frequentare la scuola ed avere gli stessi diritti degli altri coetanei. Attraverso un percorso articolato in 2 incontri, i ragazzi verranno coinvolti in un laboratorio didattico che permetterà loro di ricostruire, sulla base di fonti documentarie appositamente predisposte, la storia di Luisa ed il contesto storico del periodo 1938-1945. Il percorso può essere ampliato fino a 4 incontri, approfondendo più nel dettaglio la costruzione di cronologie storiche.



## Gli ebrei a Verona

### Scuola secondaria di primo grado

Nel 1992 alcuni docenti-ricercatori dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea hanno curato la mostra "Gli ebrei a Verona. Presenza ed esclusione", sfociata successivamente in una omonima pubblicazione. Sulla base del materiale documentario e fotografico raccolto in quell'occasione e conservato presso l'archivio dell'istituto, è stata realizzata una dispensa didattica sui temi dell'antisemitismo, leggi razziali, deportazioni, con schede e documenti relativi agli ebrei veronesi. È possibile scaricarla gratuitamente e, se interessati, concordare un laboratorio storico-didattico in sede con classi della scuola secondaria di primo grado.



### [Scarica la dispensa in formato pdf](http://fermi.univr.it/resistenza/didattica/materiali/ebrei-a-verona.pdf)

(<http://fermi.univr.it/resistenza/didattica/materiali/ebrei-a-verona.pdf>)

## La storia siamo noi

### Tutte le scuole

Che patrimonio di storie si cela in ogni angolo del nostro territorio! In molte scuole insegnanti e ragazzi lavorano su temi di storia locale, inerenti eventi della storia contemporanea più o meno recente, ma anche su lavori e tradizioni che rischiano di andar dimenticati. Alle classi di scuole di ogni ordine e grado che volessero cimentarsi nella costruzione di piccoli video-racconti e nella raccolta di interviste di "testimoni", l'Istituto – grazie agli esperti dell'associazione Documenta – offre consulenza scientifica e aiuto tecnico. I video prodotti concorreranno al "Memoria film festival", giunto quest'anno alla sua quinta edizione, svolto annualmente a Fumane, e promosso dal Comune di Fumane e dall'associazione Documenta, in collaborazione con l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Ivres, rEsistenze, Centro di documentazione per la Storia della Valpolicella e Istituto comprensivo di Fumane.

## La costruzione del nemico

### Scuola secondaria di secondo grado

Come fa una persona qualsiasi, un vicino di casa o uno sconosciuto, a diventare un nemico spaventoso e terribile, una minaccia da cui difendersi, un mostro da sopprimere ad ogni costo? Attraverso immagini e documenti si ricostruisce in particolare la costruzione e l'uso dell'immagine dell'ebreo nella propaganda nazista, e non solo. Laboratorio di 2 ore destinato principalmente a studenti del triennio della scuola superiore, fruibile per una singola classe o per gruppi di classi diverse, purché non eccessivamente numerosi.



## Una storia a due voci: il conflitto del Medio Oriente

### Scuola secondaria di secondo grado

Due popoli, due narrazioni della stessa storia: attraverso immagini e documenti si ricostruiscono le origini del conflitto israelo-palestinese e i suoi sviluppi e soprattutto si mostra, presentando i racconti e le ragioni degli uni e degli altri, come la memoria e la storia possano leggere e definire gli stessi avvenimenti in modo molto diverso o assolutamente opposto. Il confronto dell'esperienza e della memoria diventa così un passaggio essenziale, anche se molto difficile, verso la costruzione di una possibilità di incontro e relazione. Laboratorio di 2 ore destinato principalmente a studenti del triennio della scuola superiore, fruibile per una singola classe o per gruppi di classi diverse, purché non eccessivamente numerosi. Al laboratorio può seguire lo sviluppo di approfondimenti successivi, in collaborazione con gli insegnanti di classe.



## 1943/45 il romanzo come fonte storica

### Scuola secondaria di secondo grado

A fronte di una storiografia ufficiale non sempre attenta alla storia della mentalità, la narrazione letteraria può diventare un utile strumento per ricostruire il clima, gli umori, i sentimenti, gli stati d'animo della generazione di uomini e donne che parteciparono agli eventi di quei venti mesi. Analisi e suggestioni attraverso la lettura di romanzi sulla Resistenza, a partire dai romanzi usciti nell'immediato dopoguerra, da *Uomini e no* (1945) di Vittorini a *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947) di Calvino, a romanzi scritti a distanza nel tempo, come quelli di Beppe Fenoglio e di Luigi Meneghello (anni '60), per arrivare a quelli degli anni '70-'80, come *Tre amici* di Tobino, o *A cercar la bella morte* di Mazzantini. E' possibile integrare la lettura alla visione dei relativi film.

Verranno forniti i riferimenti al contesto storico (tempo del narrato); si ipotizzeranno griglie di lettura per la ricerca di stereotipi e tematiche comuni (es. le armi, la scelta, l'ambiente, la delusione, guerra civile o guerra di liberazione?, la figura femminile); ci si interrogherà sul significato dell'uso della letteratura come fonte per la ricerca storica. Gli autori hanno partecipato alla guerra come partigiani o come militanti della repubblica sociale di Salò. Gli studenti potranno confrontare le proprie letture, avvalendosi di informazioni, che verranno fornite anche sul tempo del narratore. Per ultimo la possibilità di sostenere le ipotesi interpretative attraverso il confronto con documenti storici.

